



Relazione del Presidente A.A. 2018

Cari amici

Desidero darvi anzitutto il benvenuto e desidero in apertura delle nostre due giornate rivolgere con voi con un minuto di silenzio il nostro pensiero e la nostra gratitudine ai soci scomparsi: suor Veronica e Ileana Giusti Costa.

La scomparsa di una donna mi sembra sempre una cosa incomprensibile, figuriamoci quella di due amiche. La speranza è che non ci abbandonino mai e insieme agli amici che ci hanno lasciato in precedenza continueranno a sostenerci ed ispirarci.

Dovremo concepire un'iniziativa per diffondere la loro conoscenza e ricostruire a pieno l'eredità che ci lasciano.

La nostra è un'Associazione con una storia gloriosa; ha una sua organizzazione collaudata; una struttura giuridica di prestigio; è una vera Associazione per i rapporti personali che si sviluppano; è una opportunità di sviluppo culturale e professionale.

Ma non desidero soffermarmi ora sugli aspetti positivi della nostra Associazione.

In particolare due aspetti che sono quelli a mio avviso oggi carenti e da affrontare con tutte le nostre energie data la loro natura vitale per la nostra Associazione ed il suo futuro:

1) I Nuovi Soci

2) Attività che ci forniscano risorse economiche

1) Sui Nuovi Soci sappiamo come sia fondamentale e vitale la loro acquisizione. (lo scorso anno abbiamo avuto 10 nuovi Soci che hanno dimostrato il loro fattivo contributo. E' la strada giusta da perseguire.

2) Attività fonte di Risorse economiche. Questo è il capitolo che ci consentirebbe fra l'altro di conservare l'utilizzo di questa sede; oltre al fatto di poter realizzare un maggior numero di attività; e da ultimo di consentire possibilmente un ritorno economico per coloro che ci lavarono.

Entriamo subito negli impegnativi lavori di oggi:

1. La parte finanziaria relativa al 2018 sarà tra pochi minuti illustrata da Evi Rossignoli. E trovate già il Rendiconto nella vostra cartelletta.

2. Per il resto mi limito a focalizzare solo all'interno dell'O.d.G. l'obiettivo principale di oggi: affiancare ad ogni Attività che occorre o desideriamo promuovere il nome di un Responsabile, possibilmente quello della persona che l'ha proposta.

Sarà suo compito animare il settore (con il mio supporto e di tutti coloro che vorranno collaborare o che saranno attivati al riguardo).

Anzitutto a mio avviso dovrà mettere a punto un Piano da presentare e discutere in occasione del 1° CD, a cui tutti i Responsabili di attività sono invitati in modo permanente.

Per concludere questa mia breve introduzione voglio ricordare l'exploit dello scorso anno, quando abbiamo avuto 10 nuovi Soci, che hanno dato il loro fattivo contributo. Quest'anno avremo 3 nuovi Soci. È una strada giusta che abbiamo ripreso.

Desidero poi ricordare le preziose attività svolte ormai da anni da Marta Riccò, Carlo Eugeni e Fabrizio Verruso per le Certificazioni di Competenze e per la Gara Whatsapp.

Tra due anni esatti andremo a rinnovare le Cariche sociali inclusa quella di Presidente di cui mi avete immeritadamente onorato tanto a lungo.

Il Presidente non è un burocrate e non è un notaio. Il Presidente deve assicurare l'unità e l'interesse primario dell'Accademia.

Al di là delle proprie preferenze. E' quanto ho cercato di fare sulle orme di chi mi ha preceduto e per l'insegnamento dei nostri padri fondatori, era il 1982, che mi piace ricordare in questa circostanza: Flaviano Rodriguez, Ileana Giusti Costa, Raffaele Palandri, Mario Spigoli, Gian Paolo Trivulzio, Piero Vercesi, con il supporto di Angelo Quitadamo allora presidente dell'EUSI.

Naturalmente continuerò a dare il mio contributo all'Accademia. Ma invito tutti a offrire fin d'ora la propria candidatura (sia alla Presidenza che al C.D. anche se non vi è un termine per questo nello Statuto e nei nostri Regolamenti).

È bene offrire generosamente all'Assemblea la propria candidatura per l'atto fondamentale in cui ogni tre anni sceglie il Presidente ed il Consiglio Direttivo in funzione dei Programmi proposti.

Buone giornate di lavoro e di cultura.